PANGU, IL CREATORE

Leggi e sottolinea l'espressione che indica il tempo del mito.

All'inizio di tutto, Cielo e Terra non esistevano. C'era solo un grande, immenso uovo, e dentro di esso cresceva Pangu, il creatore.
Cresci e cresci, dopo diciottomila anni, Pangu era diventato un gigante, così ruppe il guscio e uscì fuori. La chiara dell'uovo diventò il Cielo, il tuorlo la Terra. Pangu rimase con i piedi piantati al suolo e la testa fra le nuvole, per evitare che chiara e tuorlo si mescolassero. Quando poi il Cielo cominciò ad alzarsi e la Terra ad abbassarsi, il suo corpo dovette allungarsi a dismisura. Dopo altri diciottomila anni, finalmente Cielo e Terra si fermarono: ormai erano molto lontani e il corpo di Pangu era lungo altrettanto. Lo sforzo terribile, però, lo uccise. Così il gigante cadde e cominciò a trasformarsi: dal suo corpo nacquero le montagne, dai suoi muscoli i campi, dalle vene le strade e i sentieri, dalla barba e dai capelli le stelle e le comete, dai denti e dalle ossa i metalli, le pietre e le perle. E dai suoi peli nacquero gli alberi, dalla sua voce il vento, dal suo sangue i fiumi.
Dai pidocchi che aveva sul corpo, infine, nacquero gli uomini e gli animali.

F. Lazzarato, V. Ongini, *L'uomo che amava i draghi*, Mondadori

Completa.

Il protagonista è ..... ed è cresciuto dentro .....

La chiara dell'uovo diventa ..... e il tuorlo si trasforma in .....

Questo antico mito cinese vuole spiegare...

- ☐ ...la morte di Pangu.
- ☐ ...la formazione del mondo.

maestra Santa